



13 GIU. 2008

Prot. n. 4712 / DdV/A/B



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITÀ DELLA VITA

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell' Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l' articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;

VISTO l' articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua, tra gli altri, l' intervento relativo al sito di "Gela e Priolo" come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Gela e Priolo";

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 marzo 2006 recante "Nuova perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Priolo";

VISTO il documento "Piano San Francesco - c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica", trasmesso con nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 6 agosto 2003 con protocollo n. RAF R&M/GEIND/094T, acquisita dal Ministero dell' Ambiente al protocollo n. 8013/RiBo/B del 6 agosto 2003;

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 27 dicembre 2004 con protocollo n. OPRI 115, acquisita dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 227/QdV/B del 5 gennaio 2005, con la quale è stato trasmesso l' elaborato "Addendum al progetto definitivo di bonifica dell' area Piano San Francesco e c.da Mortilli - dicembre 2004";

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 26 gennaio 2005 con protocollo n. OPRI 120, acquisita dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 1823/QdV/DI del 28 gennaio 2005, con la quale è stato trasmesso l' elaborato "Documentazione integrativa - Tavole" relativo al progetto "Piano San Francesco - c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica";

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 17 febbraio

2005 con protocollo n. OPRI 128, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 4018/QdV/DI del 23 febbraio 2005, con la quale è stato trasmesso l'elaborato "Progetto definitivo di bonifica dell'area Piano San Francesco e c.da Mortilli – Priolo Gargallo: precisazioni";

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 28 febbraio 2005 che ha ritenuto approvabile con prescrizioni il progetto "Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica", così come integrato dagli elaborati "Addendum al progetto definitivo di bonifica dell'area Piano San Francesco e c.da Mortilli – dicembre 2004", "Documentazione integrativa – Tavole" e "Progetto definitivo di bonifica dell'area Piano San Francesco e c.da Mortilli – Priolo Gargallo: precisazioni", a condizione che l'ARPA produca la validazione dei dati analitici e che l'APAT fornisca un parere in merito al Progetto di bonifica;

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 21 febbraio 2005 con protocollo n. OPRI 130, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 5275/QdV/DI del 15 marzo 2005, con la quale è stato trasmesso un ulteriore elaborato denominato "Addendum al Progetto definitivo di bonifica dell'area Piano San Francesco e c.da Mortilli – febbraio 2005";

VISTA la nota di APAT del 28 aprile 2005 con protocollo n. 18217, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 8626/QdV/DI del 29 aprile 2005, con la quale è stato trasmesso il parere in merito ai documenti relativi al Progetto definitivo di bonifica di Piano San Francesco – c.da Mortilli;

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 18 luglio 2005 che ha ritenuto approvabile con prescrizioni il progetto "Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica", così come integrato dagli elaborati "Addendum al progetto definitivo di bonifica dell'area Piano San Francesco e c.da Mortilli – dicembre 2004", "Documentazione integrativa – Tavole", "Progetto definitivo di bonifica dell'area Piano San Francesco e c.da Mortilli – Priolo Gargallo: precisazioni" e "Addendum al Progetto definitivo di bonifica dell'area Piano San Francesco e c.da Mortilli – febbraio 2005", a condizione che l'ARPA produca la validazione dei dati analitici e che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) il monitoraggio per verificare l'efficacia della *Natural Attenuation* sulle acque di falda dovrà essere mantenuto fino a che non sia accertato il raggiungimento dei limiti di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 del Titolo V della Parte Quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con modalità che dovranno essere definite da apposito protocollo da concordare con gli Enti di controllo;
- b) qualora il monitoraggio dovesse dimostrare che tali limiti non saranno raggiunti in tempi ragionevoli, dovranno essere adottati interventi

aggiuntivi analoghi a quelli adottati nelle aree interne e comunque tali da garantire detto intervento;

VISTA la nota di ARPA Sicilia – Dipartimento Provinciale di Siracusa del 29 luglio 2005 con protocollo n. 4569/SR, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 16214/QdV/DI dell’8 agosto 2005, con la quale sono state validate le attività e gli esiti della caratterizzazione, per la matrice suolo, relativa all’area Piano San Francesco – c.da Mortilli;

VISTA la nota di ARPA Sicilia – Dipartimento Provinciale di Siracusa del 21 settembre 2006 con protocollo n. 5982/SR, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 18978/QdV/DI del 28 settembre 2006, con la quale sono stati validati le attività e gli esiti della caratterizzazione integrativa, per la matrice suolo, relativa all’area Piano San Francesco – c.da Mortilli;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 31 ottobre 2006 con protocollo n. 2979/QdV/DI/B recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14^{ter} della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di servizi decisoria del 18 luglio 2005 che ha dichiarato approvabile con prescrizioni il progetto “Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica”, così come integrato dagli elaborati “Addendum al progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli”, “Documentazione integrativa – Tavole”, “Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – Priolo Gargallo: precisazioni” e “Addendum al Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – febbraio 2005”;

VISTA la nota di ENI Divisione Refining & Marketing SpA del 18 maggio 2007 con protocollo n. OPRI 288, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 13743/QdV/DI del 29 maggio 2007, con la quale si trasmettono l’elenco delle particelle catastali interessate dall’intervento di bonifica prevista nel progetto “Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica”, così come integrato dagli elaborati di cui ai punti precedenti, ed i costi del medesimo progetto;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 luglio 2007 con protocollo n. 3824/QdV/M/DI/B con il quale si è autorizzato, in via provvisoria, l’avvio dei lavori per gli interventi di bonifica previsti nel progetto “Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica”, così come integrato dagli elaborati “Addendum al progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli”, “Documentazione integrativa – Tavole”, “Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – Priolo Gargallo: precisazioni” e “Addendum al Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – febbraio 2005”;

VISTO il parere favorevole del Ministero dello Sviluppo Economico, reso con

nota con protocollo n. P13 del 13 maggio 2008, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 11852/QdV/DI del 23 maggio 2008;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato il progetto “Piano San Francesco – c.da Mortilli. Progetto definitivo di bonifica”, così come integrato dagli elaborati “Addendum al progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – dicembre 2004”, “Documentazione integrativa – Tavole”, “Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – Priolo Gargallo: precisazioni” e “Addendum al Progetto definitivo di bonifica dell’area Piano San Francesco e c.da Mortilli – febbraio 2005”, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) il monitoraggio per verificare l’efficacia della *Natural Attenuation* sulle acque di falda dovrà essere mantenuto fino a che non sia accertato il raggiungimento dei limiti di cui alla Tabella 2 dell’Allegato 5 del Titolo V della Parte Quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con modalità che dovranno essere definite da apposito protocollo da concordare con gli Enti di controllo;
 - b) qualora il monitoraggio dovesse dimostrare che tali limiti non saranno raggiunti in tempi ragionevoli, dovranno essere adottati interventi aggiuntivi analoghi a quelli adottati nelle aree interne e comunque tali da garantire detto intervento.
2. Gli elaborati progettuali relativi al Progetto definitivo di bonifica di cui al comma 1 saranno conservati presso l’Archivio della Direzione per la Qualità della Vita del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente al verbale della Conferenza di servizi decisoria del 18 luglio 2005.
3. È autorizzata la realizzazione degli interventi indicati nel Progetto definitivo di bonifica di cui al comma 1.
4. Il Progetto definitivo di bonifica di cui al comma 1 dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e delle modalità previste.
5. La corretta esecuzione ed il completamento del Progetto definitivo di bonifica di cui al comma 1 sono attestati dalla Provincia di Siracusa mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente territorialmente

competente, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 2

Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti volumi di rifiuti o di terreno con concentrazioni di inquinanti superiori a quelle limite soglia di contaminazione indicate Tabella 1 dell'Allegato 5 del Titolo V della Parte Quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in funzione della destinazione d'uso del sito, che comportino una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto oggetto del presente decreto, dovrà essere predisposta da ENI Divisione Refining & Marketing SpA un'apposita variante al Progetto di bonifica di cui all'articolo 1, comma 1, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 3

A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, qualora non sia già stata presentata al momento dell'autorizzazione all'avvio dei lavori in via provvisoria, dovrà essere presentata una fideiussione a cura di ENI Divisione Refining & Marketing SpA a favore della Regione Sicilia, per una somma pari al 50% dell'importo previsto nel Progetto e stimato in euro 12.273.109,00 (euro dodicimilioniduecentosettantatremilacentonove,00).

**IL DIRETTORE GENERALE
DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA**



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
presso il MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
VISTO u. 268
Addi, 18/6/08



DIRETTORE

